



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**SAIC86400A**

**IST.COMPR. OLEVANO S/T "VINCI"**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Le tre frazioni del comune di Olevano su cui è impegnata la scuola presentano situazioni socio-economiche diversificate e ciò determina una domanda formativa degli alunni alquanto eterogenea e complessa, ma rappresenta anche una ricchezza per il diverso contributo di tutti. Il tessuto sociale è per la maggior parte sano e riesce a garantire agli studenti un adeguato supporto nell'affrontare l'impegno scolastico. Il nostro Istituto inoltre opera in un contesto territoriale che in questi ultimi anni è stato protagonista di significativi flussi migratori provenienti principalmente dall'Europa dell'Est e da paesi extraeuropei, flussi che con opportuni atteggiamenti di tutti gli operatori, sono stati ben gestiti dal servizio e s'impegnano a favorire l'accoglienza sia dei genitori che degli alunni. Inoltre particolare attenzione viene posta all'inclusione e all'integrazione di alunni BES con riguardo alle situazioni di rilevante necessità e alla fase d'ingresso nelle classi iniziali.</p>	<p>Il nostro istituto comprensivo dislocato su più sedi non essendoci a disposizione un'unica struttura comunale per i vari ordini di scuola accoglie una popolazione scolastica eterogenea. Le differenze sociali e culturali tra le frazioni influiscono sull'organicità della proposta educativa. Inoltre nell'ultimo periodo è presente un piccolo afflusso di famiglie proveniente dall'Europa dell'Est e da paesi extraeuropei, che non conoscendo la lingua italiana ha determinato e generato necessità di inclusione. Queste variabili esercitano un condizionamento che richiede l'impegno di tutti gli operatori della scuola per superare le difficoltà nell'ottica di un miglioramento continuo.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>- Una scuola come la nostra, dislocata su più sedi, per fronteggiare la “frammentazione” di tipo logistico, si avvale di un sistema di comunicazione interna abbastanza efficace, favorito dalla presenza di buone strumentazioni tecnologiche e dallo sforzo costante di tutti gli operatori, compreso il personale ATA, il cui numero, appare davvero inadeguato rispetto alle esigenze. - Un aspetto che unisce comunque le tre frazioni è la forte tradizione religiosa basata sul culto Micaelico con la devozione al patrono del paese, San Michele Arcangelo, la cui “grotta dell’Angelo”, situata a mezza costa del monte Raione, sul lato occidentale, a ridosso della frazione Ariano, è, oggi, patrimonio dell’UNESCO, per il valore storico, artistico, culturale e naturalistico. - Una vera opportunità e risorsa che offre il territorio è il Gemellaggio che il comune ha instaurato con la città di Wilmington (DE) negli USA, dove si sono stabiliti migranti originari di Olevano: ogni anno avviene uno scambio socioculturale di studenti e famiglie scelti nella secondaria di 1° grado, con viaggi USA/OLEVANO e viceversa. Nell’ambito del gemellaggio con Longueville Francia l’Istituto ha ospitato una delegazione francese, in visita nel nostro paese. - l’Istituto è l’unica scuola presente nel Comune pertanto riesce ad avere con l’Ente un rapporto privilegiato e diretto soprattutto nella manutenzione degli edifici e nella organizzazione della mensa e del trasporto</p>	<p>Le caratteristiche del territorio appaiono differenziate con fasce di popolazione di buon livello economico, sociale e culturale e fasce economicamente e culturalmente svantaggiate. Ciò determina il possibile nascere di barriere sociali e culturali tra gli alunni che possono essere causa di disagio. Dal punto di vista economico, il territorio si caratterizza per la presenza di risorse a volte solo potenziali, perché poco sviluppate. L’economia locale è basata essenzialmente sull’agricoltura e da sempre l’attività industriale è legata essenzialmente alla piccola centrale idroelettrica, alimentata dalle acque del Tusciano; pertanto, la mancanza di opportunità lavorative facilmente induce numerose famiglie a spostarsi per lavoro nella vicinissima città di Battipaglia, che dista dalla frazione Monticelli solo 3 Km, con un conseguente e crescente distacco dal territorio olevanese</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti



Istituto:SAIC86400A Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	56.123,00	0,00	2.057.610,00	192.420,00	0,00	2.306.153,00
STATO	Gestiti dalla scuola	26.179,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.179,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	23.418,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.418,00
REGIONE		187.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	187.000,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.817,00	64.817,00
ALTRI PRIVATI		2.025,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.025,00

Istituto:SAIC86400A Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,2	0,0	78,8	7,4	0,0	88,4
STATO	Gestiti dalla scuola	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,9
REGIONE		7,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	7,2
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,5	2,5
ALTRI PRIVATI		0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale  SALERNO	Riferimento Regionale   CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	05	5,0	3,9	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola %  SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	80,0	36,3	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	81,0	86,6	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola %  SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %  CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	80,0	62,1	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	61,1	66,8	76,6

Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	2,6	3,5	4,9
--	-----	-----	-----	-----

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola   SAIC86400A
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	01
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	3
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola   SAIC86400A
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola   SAIC86400A
Concerti	0
Magna	01
Proiezioni	0
Teatro	0

Aula generica	0
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola   SAIC86400A
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola   SAIC86400A
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	28,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	8,6
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola   SAIC86400A
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto comprende 5 edifici, dislocati sul territorio. Nella fraz. Monticelli è ubicata la scuola Primaria e nello stesso edificio trovano la scuola dell'Infanzia. Nella fraz. Ariano l'edificio ospita la scuola primaria e la scuola dell'infanzia. Nella stessa frazione c'è la scuola secondaria di 1° grado, che ospita gli uffici di segreteria e la presidenza. In quest'anno scolastico la scuola Secondaria si è trasferita nel plesso di Monticelli in quanto sono in corso lavori di ristrutturazione e dell'abbattimento delle barriere architettoniche dell'intero edificio scolastico, solo gli uffici di segreteria sono rimasti nel plesso di Ariano. Nella fraz. Salitto sono presenti 2 edifici vicini, scuola primaria e scuola dell'infanzia. Per tutti gli edifici sono previsti adeguamenti strutturali. Le</p>	<p>Purtroppo è ancora parziale l'adeguamento delle barriere architettoniche. Il comune e la scuola stanno collaborando in previsione di adeguamenti strutturali degli edifici e della loro ubicazione. Nella scuola primaria ed infanzia non ci sono spazi idonei per palestre, aule magna e teatro</p>

scuole dell'infanzia hanno spazi attrezzati e o polifunzionali per mensa, sala giochi utilizzano le aule multimediali della scuola primaria e dispongono di un collegamento internet. Nei plessi di scuola primaria e secondaria sono presenti laboratori informatico-multimediali tutte le classi sono dotate di L.I.M ambienti per attività laboratoriali e di gruppo spazi per attività per piccoli gruppi cortile (ad Ariano e Salitto anche campo sportivo) aula multimediale docenti Videoproiettori macchine fotografiche impianto audio Videoregistratore, fax palestra scuola secondaria aula mensa scuola secondaria e infanzia

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SALERNO	171	86,0	1	0,0	24	12,0	-	0,0
CAMPANIA	897	90,0	6	1,0	62	6,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %  CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,7	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni	X	17,2	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni		31,3	28,0	24,5
Più di 5 anni		39,8	50,2	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %  CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		29,7	20,7	22,5
Da più di 1	X	26,6	22,9	22,5

a 3 anni				
Da più di 3 a 5 anni		24,2	24,8	22,4
Più di 5 anni		19,5	31,6	32,6

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %  CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		78,1	75,0	65,4
Reggente		6,3	4,0	5,8
A.A. facente funzione	X	15,6	21,0	28,8

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %  CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,8	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		6,5	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		2,9	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	79,9	78,7	75,3

##### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %  CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		27,3	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		18,0	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		8,6	9,4	10,0
Più di 5 anni	X	46,0	55,1	52,8

#### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

##### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAIC86400A - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SAIC86400A	74	90,2	8	9,8	100,0
- Benchmark*					
SALERNO	18.769	93,2	1.380	6,8	100,0
CAMPANIA	106.312	88,3	14.104	11,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:SAIC86400A - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SAIC86400A	2	3,1	10	15,6	20	31,2	32	50,0	100,0
- Benchmark*									
SALERNO	310	1,9	2.316	14,1	5.535	33,7	8.242	50,2	100,0
CAMPANIA	2.029	2,2	14.300	15,6	32.779	35,8	42.460	46,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola   SAIC86400A		Riferimento Provinciale  SALERNO	Riferimento Regionale   CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	6,9	10,1	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	2	6,9	13,3	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	25	86,2	68,2	70,6	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola   SAIC86400A		Riferimento Provinciale  SALERNO	Riferimento Regionale   CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	26,1	11,9	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	10	43,5	17,1	15,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,6	12,0	11,7
Più di 5 anni	7	30,4	58,4	61,6	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
SAIC86400A	10	1	3
- Benchmark*			
CAMPANIA	9	4	7
ITALIA	9	5	6

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   SAIC86400A		Riferimento Provinciale  SALERNO	Riferimento Regionale   CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	25,0	18,7	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,0	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	25,0	6,7	9,4	8,3
Più di 5 anni	2	50,0	64,5	66,0	63,4

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   SAIC86400A		Riferimento Provinciale  SALERNO	Riferimento Regionale   CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	20,0	8,3	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,6	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,9	8,4	7,4
Più di 5 anni	4	80,0	76,2	73,1	72,7

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   SAIC86400A		Riferimento Provinciale  SALERNO	Riferimento Regionale   CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		12,8	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		5,1	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		5,1	13,4	7,7
Più di 5 anni	0		76,9	47,0	68,8

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
SAIC86400A	12	2	17
	- Benchmark*		
CAMPANIA	16	1	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Il corpo docente è composto in maggioranza (30 docenti) da personale con più di 50 anni di età, solo 10 docenti hanno dai 35 ai 44 anni e 10 docenti da 45 a 54; il personale di ruolo è rappresentato dal 98,3%. Questo, in quanto ad esperienza, può rappresentare una risorsa. Nella scuola dell'infanzia e primaria la maggioranza dei docenti è in possesso del solo diploma, il 5% circa è laureato. Nella scuola secondaria il 90% è laureato. Gran parte del personale, tuttavia, negli anni ha acquisito competenze informatiche e linguistiche certificate, grazie ai numerosi corsi di aggiornamento, finanziati con il FSE e a carico dei docenti. Numerosi altri corsi di formazione e aggiornamento professionale, nell'ambito dell'autoformazione sulla didattica per competenze, sicurezza, APP nella didattica, TEAM digitale, dei DSA e BES, hanno arricchito il bagaglio culturale del personale dell'istituto.</p>	<p>La fascia cospicua di docenti con età avanzata, può rappresentare un vincolo rispetto alla necessità di rinnovare la didattica.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SAIC86400A	100,0	100,0	98,2	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
SALERNO	99,5	99,8	99,9	99,9	99,8	99,7	99,8	99,9	99,9	99,8
CAMPANIA	99,1	99,5	99,7	99,7	99,6	99,1	99,5	99,7	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
SAIC86400A	98,0	93,2	95,8	96,4
- Benchmark*				
SALERNO	98,9	99,0	98,8	98,8
CAMPANIA	97,9	98,3	97,7	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SAIC86400A	39,0	20,3	27,1	5,1	3,4	5,1	19,3	38,6	17,5	8,8	12,3	3,5
- Benchmark*												
SALERNO	19,0	27,2	22,9	17,9	7,4	5,7	17,3	26,0	24,1	18,0	7,5	7,0
CAMPANIA	24,2	26,8	21,6	15,8	7,0	4,5	22,7	26,2	22,1	16,2	7,6	5,2
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC86400A	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
SALERNO	0,3	0,1	0,2
CAMPANIA	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC86400A	10,9	0,0	0,0
- Benchmark*			
SALERNO	1,3	1,1	0,8
CAMPANIA	1,6	1,3	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SAIC86400A	5,6	0,0	0,0
- Benchmark*			
SALERNO	1,8	1,5	1,4
CAMPANIA	2,1	1,9	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

#### Punti di forza

1)La percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva è nulla alla primaria e secondaria in quanto dopo l'analisi dei punti di debolezza il nostro Istituto si è attivato per adottare strategie educative che hanno portato migliorato i risultati 2) La scuola spesso accoglie studenti provenienti da altre scuole in seguito al cambio di residenza delle famiglie, visti i costi più che accessibili del mercato immobiliare nel comune di Olevano Sul Tusciano 3) La valutazione in quest'anno scolastico risulta leggermente al di sotto della media nazionale,

#### Punti di debolezza

Quest' anno scolastico ha visto tramite strategie educative diverse, più mirate, un non riscontro di punti di debolezza come gli anni precedenti. Va precisato che i pochi trasferimenti in uscita sono dovuti a problemi di natura logistica in quanto spesso la scelta della scuola ricade nel comune dove la famiglia lavora, in molti casi, diverso da quello dove risiede.

regionale e provinciale. Si evincono delle eccellenze per quanto riguarda i risultati conseguiti per pochi alunni.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Sulla base degli esiti registrati emerge una situazione di miglioramento generale, in quanto la maggioranza degli studenti si distribuisce nella fascia di voto media. Nell'ottica di un miglioramento continuo vanno effettuati interventi strategici per effettuare una valutazione sempre più oggettiva e condivisa fra i vari ordini di scuola.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: SAIC86400A - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>51,3</b>	<b>53,2</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	43,3	↓	↓	↓	n.d.
SAEE86401C - Plesso	59,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE86401C - 2 UN	59,8	↑	↑	↑	n.d.
SAEE86402D - Plesso	16,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE86402D - 2 A	16,2	↓	↓	↓	n.d.
SAEE86403E - Plesso	63,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE86403E - 2 U	63,5	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>58,0</b>	<b>59,9</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,4	↑	↑	↑	6,6
SAEE86401C - Plesso	68,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE86401C - 5 UN	68,7	↑	↑	↑	4,3
SAEE86402D - Plesso	71,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE86402D - 5 A	71,7	↑	↑	↑	8,8
<b>Riferimenti</b>		<b>190,2</b>	<b>194,3</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	193,1	↔	↔	↓	1,4
SAMM86401B - Plesso	193,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM86401B - 3 A	182,3	↓	↓	↓	-8,2
SAMM86401B - 3 B	194,9	↑	↔	↓	-3,3
SAMM86401B - 3 C	203,6	↑	↑	↑	11,3

Istituto: SAIC86400A - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>54,5</b>	<b>56,0</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	48,5	↓	↓	↓	n.d.
SAEE86401C - Plesso	69,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE86401C - 2 UN	69,4	↑	↑	↑	n.d.
SAEE86402D - Plesso	23,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE86402D - 2 A	23,6	↓	↓	↓	n.d.
SAEE86403E - Plesso	64,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE86403E - 2 U	64,2	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>54,7</b>	<b>56,2</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	43,4	↓	↓	↓	-16,9
SAEE86401C - Plesso	46,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE86401C - 5 UN	46,2	↓	↓	↓	-14,7
SAEE86402D - Plesso	40,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE86402D - 5 A	40,8	↓	↓	↓	-19,3
<b>Riferimenti</b>		<b>186,5</b>	<b>191,8</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	199,4	↑	↑	↔	8,4
SAMM86401B - Plesso	199,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM86401B - 3 A	203,8	↑	↑	↑	13,7
SAMM86401B - 3 B	193,4	↑	↔	↓	-5,4
SAMM86401B - 3 C	201,5	↑	↑	↑	7,9

Istituto: SAIC86400A - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>64,6</b>	<b>65,7</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	83,3				n.d.
SAEE86401C - Plesso	85,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE86401C - 5 UN	85,2				n.d.
SAEE86402D - Plesso	81,7	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE86402D - 5 A	81,7				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>185,7</b>	<b>190,1</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	180,4				n.d.
SAMM86401B - Plesso	180,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM86401B - 3 A	179,6				n.d.
SAMM86401B - 3 B	186,4				n.d.
SAMM86401B - 3 C	174,4				n.d.

Istituto: SAIC86400A - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>73,9</b>	<b>75,1</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	90,6				n.d.
SAEE86401C - Plesso	93,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE86401C - 5 UN	93,8				n.d.
SAEE86402D - Plesso	88,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SAEE86402D - 5 A	88,0				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>191,5</b>	<b>195,3</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	220,5				n.d.
SAMM86401B - Plesso	220,5	n/a	n/a	n/a	n/a
SAMM86401B - 3 A	224,0				n.d.
SAMM86401B - 3 B	228,1				n.d.
SAMM86401B - 3 C	207,6				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SAEE86401C - 5 UN	0,0	100,0
SAEE86402D - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SAEE86401C - 5 UN	0,0	100,0
SAEE86402D - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAMM86401B - 3 A	27,8	27,8	22,2	22,2	0,0
SAMM86401B - 3 B	5,3	21,0	47,4	15,8	10,5
SAMM86401B - 3 C	13,3	20,0	33,3	13,3	20,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	15,4	23,1	34,6	17,3	9,6
Campania	19,2	25,6	28,9	18,1	8,2
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SAMM86401B - 3 A	0,0	27,8	38,9	22,2	11,1
SAMM86401B - 3 B	5,3	42,1	26,3	21,0	5,3
SAMM86401B - 3 C	12,5	37,5	6,2	31,2	12,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,7	35,8	24,5	24,5	9,4
Campania	25,9	27,9	23,2	13,4	9,6
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SAMM86401B - 3 A	0,0	83,3	16,7
SAMM86401B - 3 B	0,0	63,2	36,8
SAMM86401B - 3 C	12,5	56,2	31,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,8	67,9	28,3
Campania	6,1	52,4	41,4
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SAMM86401B - 3 A	0,0	0,0	100,0
SAMM86401B - 3 B	0,0	10,5	89,5
SAMM86401B - 3 C	0,0	31,2	68,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	13,2	86,8
Campania	7,5	26,2	66,3
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SAEE86401C - 5 UN	1	2	3	6	7	4	17	0	0	0
SAEE86402D - 5 A	0	2	4	10	7	21	2	0	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SAIC86400A	2,4	9,5	16,7	38,1	33,3	56,8	43,2	0,0	0,0	0,0
Campania	30,6	15,1	14,0	20,0	20,3	28,0	21,4	14,3	15,9	20,4
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAIC86400A	78,6	21,4	89,3	10,7
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAIC86400A	1,9	98,1	46,3	53,7
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SAIC86400A	4,4	95,6	22,1	77,9
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SAIC86400A	5,7	94,3	2,5	97,5
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SAIC86400A	2,9	97,1	7,8	92,2
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il risultato della prova di Italiano e matematica delle classi seconde, scuola primaria, è superiore alla media nazionale, le classi quinte si collocano per Italiano sotto la media regionale per matematica intorno alla media regionale. Le classi terze della Scuola Secondaria di I grado, si collocano sopra la media regionale per l'Italiano, mentre per la Matematica intorno alla media regionale. Non si evidenziano particolari differenze rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile. Nelle classi seconde della primaria si nota una</p>	<p>1) Mancanza di livelli di apprendimento omogenei, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi e tra le sedi), così come la distribuzione degli studenti nei diversi livelli di rendimento. 2) Necessità di far esercitare con costanza gli studenti durante l'anno. 3) Scelta di strategie e metodologie di classe per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento. 4) Un approccio reticolare ed interdisciplinare ai saperi.</p>

<p>distribuzione abbastanza equa tra il primo e il quinto livello per italiano, mentre per matematica si riscontra un maggior numero di alunni nel livello superiore, specialmente in una classe. Una didattica inclusiva per gli alunni BES, soprattutto quelli non certificati, supportata dalle ore di potenziamento programmate dai docenti in orario di contemporaneità e da adeguate tecnologie situate in ogni plesso dell'istituto, ha contribuito a ridurre il gap formativo degli studenti.</p>	
---	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>La scuola è stata capace di assicurare alla stragrande maggioranza degli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza. L'azione della scuola ha ridotto l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi), così come la distribuzione degli studenti nei diversi livelli di apprendimento. Gli esiti INVALSI hanno infatti evidenziato un positivo livello di apprendimento degli studenti, in maggioranza positivo rispetto agli standard regionali, anche se si evidenziano criticità nelle classi quinte della primaria e classi terze della scuola secondaria.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<p>La scuola valuta le competenze di cittadinanza adottando criteri di valutazione comuni e condivisi. Per prevenire le relative problematiche comportamentali la scuola ha effettuato seminari e laboratori, in collaborazione con enti e territorio di educazione alla legalità: Percorso di Cittadinanza e Costituzione con il "Progetto a cura dell'arma associazione nazionale carabinieri" "Progetto di continuità verticale COSTRUIAMO UN LAPBOOK" coinvolgendo gli alunni in attività laboratoriali avente lo scopo di migliorare le</p>	<p>Si ritiene necessario proseguire, come previsto nel Piano di miglioramento, le attività di formazione sulla didattica per competenze e l'attività dei dipartimenti disciplinari per l'elaborazione di una programmazione sempre più in linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.</p>

<p>competenze chiave di cittadinanza Progetto "A-mare con le Stem" per potenziare le attività matematiche con l'utilizzo di diverse strategie didattiche. Collaborazione con l'Amministrazione comunale. Si sono programmate visite didattiche con la partecipazione rilevante degli alunni alle attività e ai viaggi di istruzione</p>	
---	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>Nel corso dell'anno scolastico 2019/20, all'interno dei Dipartimenti Verticali, sono stati elaborati strumenti per la descrizione dei livelli delle competenze oltre che trasversali anche delle competenze specifiche nell'ottica della certificazione delle competenze. In particolare, nell'ambito delle azioni previste dal Piano di Miglioramento, sulla base di un impianto progettuale comune, è stata elaborata la progettazione delle competenze trasversali e disciplinari e la declinazione dei descrittori degli otto livelli di competenza come punto di riferimento per la compilazione del modello nazionale . Si sono realizzati numerosi percorsi progettuali di supporto ed approfondimento per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Gli studenti di tutto l'Istituto hanno avuto modo di approfondire temi inerenti i diritti, la legalità, la memoria e il patrimonio culturale artistico e paesaggistico del proprio territorio, attraverso attività laboratoriali integrate nel PTOF come priorità individuate nel Piano di Miglioramento per il triennio 2016/2019: l'obiettivo ulteriormente perseguito è stato il conseguimento di un aggiornato senso di identità, visto come modello di condivisione territoriale, conseguente al dialogo tra diverse appartenenze. Le principali azioni di cittadinanza attiva hanno avuto un'importante ricaduta anche sul territorio con percorsi di conoscenza del patrimonio culturale e museale in continuità con altri ordini di scuola. Tutto ciò porta i nostri alunni a sviluppare un forte spirito d'iniziativa e di collaborazione.</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<p>Per ciò che riguarda l'ammissione alla classe successiva sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria, i dati evidenziano una percentuale più alta. Questo è dovuto in parte al contesto sociale in cui si colloca il nostro istituto ed in parte al Piano dell'Offerta Formativa che presenta un'ampia progettualità ramificata in più direzioni, che vanno dal recupero al potenziamento, alla continuità e allo stretto rapporto con il territorio. Una didattica inclusiva per gli alunni BES, soprattutto quelli non certificati, supportata dalle ore di</p>	<p>Necessità di far incrementare ed esercitare con più costanza gli studenti durante l'anno .</p>



potenziamento programmate dai docenti in orario di contemporaneità e da adeguate tecnologie situate in ogni plesso dell'istituto, ha contribuito a ridurre il gap formativo degli studenti.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola è stata capace di assicurare agli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza. L'azione della scuola ha ridotto l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento sotto una determinata soglia, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi), così come la distribuzione degli studenti nei diversi livelli di apprendimento. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Gli esiti INVALSI hanno evidenziato un modesto livello di apprendimento degli studenti, positivo rispetto agli standard provinciali solo per le classi seconde della scuola primaria, nelle altre classi i risultati sono stati leggermente al di sotto delle medie considerate. Per la scuola secondaria i risultati ottenuti per italiano sono al di sopra della media regionale e per matematica pari alla media regionale.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  /> SALERNO	Riferimento Regionale %  /> CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,1	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	79,6	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	89,1	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	30,7	36,4	32,7
Altro	No	9,5	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola  	Riferimento Provinciale % 	Riferimento Regionale % 	Riferimento Nazionale %

	SAIC86400A	/> SALERNO	/> CAMPANIA	
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	95,5	96,9	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	80,2	82,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,0	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	27,0	34,3	30,9
Altro	No	7,2	8,4	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  /> SALERNO	Riferimento Regionale %   /> CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	94,9	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	94,9	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,3	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	89,1	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	69,3	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	65,7	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	65,7	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	63,5	65,2	57,9
Altro	No	6,6	8,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  /> SALERNO	Riferimento Regionale %   /> CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,7	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	94,6	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	71,2	67,3	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	73,9	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	87,4	92,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	65,8	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,8	93,8	92,3

Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	66,7	67,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	63,1	66,0	63,6
Altro	No	6,3	6,8	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	92,0	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	80,3	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	83,9	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,3	11,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	92,8	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	78,4	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	81,1	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,3	5,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'offerta formativa dell'Istituto ha come punto di forza la ricchezza delle proposte didattico-educative esplicitate nel PTOF per i diversi ordini di scuola. I progetti sono riferibili a 3 macro aree: Successo formativo, Ampliamento e Integrazione. La scuola realizza progetti in ambiti disciplinari di recupero e potenziamento con docenti interni ed esperti esterni ; stimola la partecipazione degli alunni ad eventi proposti dal territorio e/o da enti privati e pubblici. La scuola ha aderito al progetto Scuola Viva realizzando progetti volti all'inclusività, al potenziamento e al recupero delle tradizioni locali, in sinergia con partner ed associazioni locali e finanziati dal POR CAMPANIA FSE 2014-2020. Inoltre, la scuola ha aderito al PON – FSE-2016 - COMPETENZE DI BASE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA riguardante le competenze trasversali, le azioni di integrazione e il potenziamento delle aree disciplinari di base. Per quanto riguarda il curricolo verticale sono stati individuati traguardi di</p>	<p>- Ulteriore incremento del lavoro dei dipartimenti per aree disciplinari; - Implementare gli incontri di continuità verticale.</p>

competenze orizzontali i verticali.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola offre un'offerta formativa adeguata e coerente alle esigenze degli alunni e delle famiglie. Sceglie i profili di competenze per le varie discipline in modo condiviso, ma va sempre migliorato. Tutte le attività di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa sono inserite nel PTOF e adeguate alle risorse professionali e territoriali. Sono programmate attività di ampliamento dell'offerta formativa strettamente correlate al curriculum. Da migliorare la programmazione per l'acquisizione delle competenze trasversali e la modalità organizzativa per dipartimenti. La progettazione didattica ed educativa è condivisa tra docenti e con l'utenza, ponendo attenzione al raccordo tra i tre ordini di scuola. I docenti utilizzano strumenti di certificazione delle competenze previsti dalla normativa vigente come riferimento per la valutazione.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	91,2	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	Sì	19,7	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,7	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	95,5	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	64,0	73,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	4,5	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando	Sì	17,1	21,1	19,9

il 20% del curricolo di scuola				
Non sono previste	No	0,9	0,2	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	58,1	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,4	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	14,7	16,1	12,8
Non sono previsti	No	1,5	0,3	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	71,8	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,4	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,5	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,5	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,9	0,2	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,6	95,6	94,5
Classi aperte	Sì	65,7	68,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	78,1	77,7	75,8
Flipped classroom	No	32,1	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,6	19,7	32,9
Metodo ABA	Sì	35,0	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,9	2,5	6,2
Altro	No	21,9	27,8	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,4	96,9	94,1
Classi aperte	Sì	61,3	61,4	57,5
Gruppi di livello	Sì	77,5	81,4	79,4

Flipped classroom	Sì	47,7	58,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	9,9	16,7	23,0
Metodo ABA	Sì	17,1	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	2,7	2,8	4,3
Altro	No	17,1	24,3	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	15,4	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,9	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	58,1	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,6	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	10,3	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	24,3	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	69,9	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	22,8	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	8,1	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	16,9	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	45,6	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	27,9	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,7	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,5	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,8	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	67,3	66,7	54,2

Interventi dei servizi sociali	No	16,4	23,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	26,4	27,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	50,0	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	62,7	61,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	28,2	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	20,9	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	11,8	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	27,3	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	20,0	22,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,6	36,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	1,8	0,9	3,0
Altro	No	0,9	0,9	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le modalità per interventi di recupero, consolidamento e potenziamento dell'offerta formativa sono state realizzate soprattutto in orario curriculare. La scuola cura la presenza di supporti didattici multimediali in tutte le classi. Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali, che restano sempre aperti e con un Docente responsabile di laboratorio che ne cura l'utilizzo. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative e la collaborazione tra i docenti per la realizzazione delle stesse prevedendo appositi corsi di formazione.</p>	<p>Le risorse esigue del FIS hanno limitato gli interventi programmati. In un plesso di scuola primaria non è possibile usufruire del laboratorio multimediale a causa di un mancato intervento di adeguamento e ristrutturazione. Per lavori di ristrutturazione e di abbattimento delle barriere architettoniche del plesso di Ariano, scuola secondaria, tutte le classi si sono trasferite nel plesso di Monticelli sede della scuola primaria e della scuola dell'Infanzia.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 <b>6 7</b> +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi

laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; SAIC86400A</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; /&gt; SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	82,1	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	85,1	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,6	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	62,7	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	40,3	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	30,6	35,9	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; SAIC86400A</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; /&gt; SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	83,3	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	84,3	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,8	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	67,6	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	52,8	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	36,1	40,9	39,3

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; SAIC86400A</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
-----------------	--	--	--	--------------------------------



Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,5	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	83,2	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	65,6	64,0	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; SAIC86400A</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	87,7	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	84,0	84,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	67,9	70,9	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; SAIC86400A</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	76,2	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	49,2	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	42,1	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	59,5	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	34,9	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	66,7	63,0	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; SAIC86400A</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	77,7	77,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	51,5	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	37,9	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	57,3	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	31,1	35,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	66,0	63,6	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; SAIC86400A</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,2	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	38,2	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	6,6	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	30,1	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	Sì	19,1	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	25,7	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	14,7	19,2	22,1
Altro	No	18,4	19,1	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; SAIC86400A</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,0	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	38,2	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	11,8	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	48,2	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	Sì	23,6	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	39,1	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	11,8	11,4	29,5
Altro	No	16,4	19,2	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; SAIC86400A</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	77,2	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	39,0	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	46,3	42,7	38,7

Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	65,4	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	28,7	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	66,9	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	80,9	76,0	58,0
Altro	No	8,8	10,4	9,9
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; SAIC86400A</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; SALERNO</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	77,3	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	35,5	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	49,1	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	73,6	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	40,9	40,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	69,1	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	87,3	86,9	82,0
Altro	No	9,1	10,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>All' interno delle classi vengono individuati gruppi di studenti con difficoltà di apprendimento legate alla lingua, al disagio sociale e ai bisogni educativi speciali. La scelta delle attività e del metodo educativo e didattico competono al team, al consiglio di classe, sulla base delle linee educative e metodologiche indicate nel PTOF d'Istituto: valorizzare l'esperienza e la conoscenza degli alunni; attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità; favorire l'esplorazione e la scoperta; incoraggiare l'apprendimento collaborativo; promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere; realizzare percorsi in forma di laboratorio e per gruppi di livello. L'istituto partecipa inoltre al progetto per l'individuazione precoce delle difficoltà nella lettura rivolta agli alunni delle classi prime della scuola secondaria con il progetto "Staffetta di scrittura creativa BIMED" e "La giornata del libro ad Olevano " progetto rivolto all'interazione con alunni disabili e BES, per poter incrementare le capacità linguistiche e raccordo con altri ambiti disciplinari. Inoltre, vengono realizzati, in itinere, interventi individualizzati in orario curricolare e interventi a piccoli gruppi nelle ore di compresenza e in ore aggiuntive destinate al rinforzo e potenziamento, con l'utilizzo dell'organico dell'autonomia in orario curricolare per la scuola</p>	<p>L'attuazione degli interventi di rinforzo e potenziamento richiede risorse economiche per ore aggiuntive o momenti di compresenza. L'Istituto ha attuato nel corrente a.s. il progetto POR e PON sull'Inclusione sociale ed integrazione, con la realizzazione di 8 moduli formativi della durata di 30 ore ciascuno per lo sviluppo delle competenze di base, dell'attività motoria e musicale. La scelta delle attività e del metodo educativo e didattico all'interno di ogni team tende a valorizzare le singole diversità e a favorirne la consapevolezza; tuttavia l'Istituto non prevede progetti specifici di potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.</p>

primaria. Le insegnanti monitorano i risultati raggiunti tramite schede di valutazione e griglie di osservazione e si avvalgono di strumenti (schede strutturate) che consentono la documentazione del lavoro svolto.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le strategie adottate dall'Istituto per l'inclusione e il rispetto delle diversità rivelano una specifica attenzione ad accogliere gli alunni con difficoltà e a creare per loro l'ambiente migliore in cui intraprendere il percorso educativo e scolastico. Altre motivazioni significative del giudizio assegnato sono in particolare riconducibili alla sensibilità nel valorizzare la diversità, alla professionalità ed esperienza di insegnanti e figure strumentali. L'organizzazione, la pianificazione delle attività e delle relazioni all'interno dell'Istituto e con enti e servizi che collaborano con la scuola, rendono più efficace la collaborazione attiva tra i docenti per la risoluzione delle problematiche relative agli aspetti educativi dei bambini con difficoltà.

## 3.4 - Continuità' e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	92,6	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	83,8	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,4	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,1	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	67,6	71,9	74,6
Altro	No	8,1	10,7	9,5

Sec. I Grado	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	90,9	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	85,5	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,6	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	70,0	78,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	65,5	73,3	71,9
Altro	No	7,3	10,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	59,2	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	11,7	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	18,4	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	13,6	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	30,1	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	22,3	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	7,8	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	3,9	2,6	1,5
Altro	No	8,7	12,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	70,9	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	38,2	41,2	64,2

Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	50,9	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	79,1	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	47,3	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	62,7	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	71,8	73,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	12,7	9,4	13,7
Altro	No	5,5	11,3	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
SAIC86400A	14,0	14,0	20,4	13,0	14,0	11,0	14,0	0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Si tengono incontri tra i docenti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e della primaria e anche di altri istituti, con i corrispondenti docenti delle classi prime dell'ordine scolastico successivo, per presentare gli alunni e le loro competenze, raccogliendo le informazioni in specifiche schede di osservazione. L'Istituto promuove la conoscenza del proprio PTOF tramite il sito istituzionale e con iniziative di "Open day" in cui si invitano le famiglie e gli alunni a visitare i plessi dell'istituto per presentare loro l'organizzazione scolastica e le sue attività. Progetti di accoglienza e continuità sono organizzati tra gli ordini successivi di scuola, soprattutto attorno ai progetti d'Istituto di continuità verticale "Costruiamo un lapbook" con la verifica finale che prevede una giornata aperta per le classi e i genitori finalizzata all'OPEN-DAY "La scuola è di tutti". L'Istituto riesce a monitorare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro all'interno del comprensivo. Un indicatore dell'efficacia degli interventi di continuità educativa è la buona percentuale di iscritti "verticali" tra i diversi ordini di scuola nel medesimo Istituto e l'incremento degli iscritti.</p>	<p>E' in corso di progettazione una griglia osservativa strutturata per la raccolta delle informazioni degli alunni nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e secondaria; lo strumento è destinato a migliorare in senso eterogeneo la composizione delle classi al momento della loro formazione. L'Istituto intende migliorare e potenziare la propria strategia educativa e didattica nel campo dell'orientamento, in particolare per il passaggio alla scuola secondaria di II grado, con ulteriori iniziative rivolte agli alunni e alle famiglie.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità dell'Istituto sono ben strutturate, l'atteggiamento collaborativo tra i docenti di ordini di scuola diversi sia all'interno dell'Istituto sia con gli altri Istituti comprensivi è positivo e in costante miglioramento. Nello specifico il Progetto Continuità/Orientamento dell'Istituto garantisce agli alunni un percorso formativo ed educativo coerente e unitario nella scelta di obiettivi, di metodologie e di strategie didattiche comuni ai vari ordini di scuole e facilita il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Più complesso risulta essere il raccordo con le scuole secondarie di II grado. L'Istituto promuove numerose attività di accompagnamento degli studenti, estendendole anche all'esterno, con proposte di orientamento finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, che coinvolgono anche le famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno della Scuola secondaria di I grado sono guidati dalle iniziative interne sia di carattere informativo sia formativo con la collaborazione di esperti che operano all'interno delle classi e di docenti della scuola secondaria di II grado. Pur avendo rinnovato le modalità comunicative del consiglio orientativo, emerge comunque la necessità di migliorare le griglie osservative per la raccolta delle informazioni degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all' altro.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,8	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,1	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		29,4	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	62,7	59,5	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è		8,3	6,5	11,0

attuato in maniera occasionale				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		30,6	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	61,1	56,4	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  /> SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	31,0	32,4	30,8
>25% - 50%		37,3	37,6	37,8
>50% - 75%		19,8	20,2	20,0
>75% - 100%		11,9	9,7	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  /> SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%		31,5	33,6	31,3
>25% - 50%	X	34,3	35,9	36,7
>50% - 75%		21,3	20,9	21,0
>75% - 100%		13,0	9,5	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale   SALERNO	Riferimento Regionale   CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	2	6,1	6,5	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale   SALERNO	Riferimento Regionale   CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.571,0	3.666,6	4.480,0	4.173,9



### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale   SALERNO	Riferimento Regionale   CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	7,1	37,6	41,8	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Si	26,0	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	31,7	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	28,5	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	22,8	27,1	42,2
Lingue straniere	No	39,0	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	23,6	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	No	42,3	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	22,0	21,6	25,4
Sport	No	7,3	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	7,3	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	12,2	16,5	19,9
Altri argomenti	Si	15,4	19,8	19,7

#### Punti di forza

Le scelte educativo-didattiche della scuola, ispirandosi ai principi fondamentali della Costituzione Italiana (artt.3,33,34), sono tese a garantire il successo formativo. Pertanto, il DS stabilisce la mission educativa, la vision, i valori che la scuola ha fatto suoi, impegnandosi affinché essi siano chiaramente compresi, accettati e sostenuti da tutte le parti interessate. Tale mission si concretizza nel perseguimento dei seguenti obiettivi prioritari, misurabili e raggiungibili:

- individuare e soddisfare i bisogni formativi, nel lungo periodo, in risposta alle richieste e alle aspettative delle parti interessate
- elaborare una progettazione, sia curricolare sia integrativa, ampia, flessibile e variegata, tesa al progressivo e continuo miglioramento del servizio educativo, nel rispetto dei fini istituzionali e di quanto dichiarato nel PTOF
- offrire occasioni di riflessione sulle strategie e sulle azioni educative e didattiche poste in essere, sul sistema di gestione, sull'utilizzo delle risorse e sui

#### Punti di debolezza

La mission dell'istituto e le priorità sono chiarite in ogni intervento e occasione dalla dirigenza, condivise negli organi collegiali e con le parti interessate e pubblicate nell'Atto di Indirizzo e nel PTOF. Molti passi sono stati fatti negli ultimi anni in tal senso, tuttavia è sempre necessario insistere, con tutte le parti interessate (personale interno alla scuola, famiglie, partners...) affinché tale mission risulti il punto di riferimento da cui partire e verso cui vertere ogni azione formativa, che possa concretamente soddisfare i bisogni educativi del territorio.

processi, sull'organizzazione scolastica, mediante il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutte le persone impegnate nella scuola, nonché la promozione di azioni di autovalutazione, per rilevare aree di forza o di debolezza ed opportunità di miglioramenti e di innovazioni, ordinati per priorità

- valorizzare le risorse umane, attraverso incarichi specifici, connessi ad obiettivi specifici
- realizzare nuovi ponti tra scuola e società civile

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio è positivo, considerando l'impegno profuso dalla scuola con le risorse disposizione. La scuola ha definito chiaramente la missione e le priorità, anche se si deve sempre lavorare per una più consapevole condivisione nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Il controllo e il monitoraggio delle azioni vengono effettuati con regolarità, analizzati, valutati e gli esiti pubblicati. I compiti e le responsabilità sono ben definiti, ma spesso coinvolgono sempre le stesse persone, in quanto molti docenti non danno la propria disponibilità a svolgere attività aggiuntive oltre a quelle previste dal contratto, a fronte di un compenso inadeguato al carico di lavoro. Le risorse economiche sono state convogliate tutte nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %   SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		65,7	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	22,6	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		9,5	18,5	22,7
Altro		2,2	1,2	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	4,7	4,4	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola   SAIC86400A		Riferimento Provinciale  SALERNO	Riferimento Regionale   CAMPANIA	Riferimento Provinciale %  SALERNO
	Nr.	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,7	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	16,7	16,1	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,9	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	6,0	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	11,4	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	16,7	15,6	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	16,7	6,5	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	1	16,7	16,5	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	16,7	4,8	5,5	7,1
Altro	1	16,7	13,4	13,8	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola   SAIC86400A		Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	17,3	21,5	34,3
Rete di ambito	6	100,0	56,4	50,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	9,3	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,5	5,6	6,0
Università	0	0,0	2,2	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	10,4	12,1	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola   SAIC86400A		Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	17,5	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	6	100,0	55,2	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,8	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,0	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,6	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	11,9	12,1	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola   SAIC86400A		Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,3	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	29.0	54,7	16,5	14,9	19,6
Scuola e lavoro			4,6	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,5	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento			5,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2.0	3,8	14,3	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	8.0	15,1	3,9	3,6	5,7
Inclusione e disabilità	7.0	13,2	13,0	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	3.0	5,7	2,5	3,5	6,8
Altro	4.0	7,5	13,5	19,3	25,5

## 3.6.b Formazione per il personale ATA

### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,6	2,6	3,1

### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola   SAIC86400A		Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,6	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	5,2	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	100,0	24,7	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,0	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	15,9	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,5	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,3	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	4,5	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,9	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,2	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,3	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,1	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,0	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,5	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,3	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,6	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,9	2,2	5,2
Altro	0	0,0	7,8	11,9	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola   SAIC86400A		Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	40,9	39,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	17,5	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,8	3,8	6,9

MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	19,8	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,9	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	14,0	13,7	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	78,7	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	81,6	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	61,0	65,7	57,8
Accoglienza	Sì	74,3	79,9	74,0
Orientamento	Sì	72,1	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	66,9	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	93,4	96,0	96,2
Temi disciplinari	Sì	33,8	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	37,5	39,3	37,8
Continuità	Sì	84,6	86,3	88,3
Inclusione	Sì	94,9	93,2	94,6
Altro	No	9,6	15,0	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	29,6	16,2	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	29,6	13,5	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	5,9	8,9	9,6	9,1
Accoglienza	4,7	11,9	11,3	8,7
Orientamento	4,7	5,1	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	1,8	2,8	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	5,9	7,1	7,3	6,5
Temi disciplinari	3,6	6,6	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	3,6	5,8	7,5	7,1

Continuità	4,7	9,0	7,4	8,2
Inclusione	5,9	12,5	10,6	10,3
Altro	0,0	0,7	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sono state svolte attività di formazione in auto-aggiornamento e attività di formazione che hanno raccolto sia le esigenze formative dei docenti e del personale ATA e i corsi previsti dal piano in rete sui corsi di formazione AMBITO 26. •Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna – autovalutazione • Partecipazione a seminari USR Campania •Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica • La formazione del Team digitale interno (Miur) • Formazione ulteriori docenti per l'attuazione del PNSD • Uso di App nella didattica • Formazione dell'animatore per l'inclusione (Miur) •Formazione insegnanti efficaci • Formazione di docenti per il rilevamento precoce della dislessia • Metodologia - Didattica generale: • Aspetti normativi e ordinamenti scolastici La scuola individua le competenze del personale e le valorizza con l'assegnazione di incarichi e con la partecipazione dei docenti a percorsi e ad attività specifiche. Il Dirigente affida incarichi e responsabilità secondo le competenze e i curricula, per una migliore gestione della scuola La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro, creando varie commissioni: PTOF, Continuità, gruppo di lavoro per classi parallele, Gruppo di Miglioramento, Nucleo Interno di valutazione, Gruppo per l'Inclusione, Team digitale, Atelier creativo, Commissione mensa, Commissione orario. Partecipano a tali commissioni di lavoro gruppi di docenti nominati dagli organi collegiali e/o dal Dirigente. I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti, utili alla scuola che, a seconda dei casi, vengono utilizzati per modificare il PTOF, e archiviati o pubblicati sul sito della scuola. La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici, in modo adeguato.</p>	<p>Si rileva che la partecipazione alle proposte formative sia interne sia esterne è significativa ma potrebbe essere maggiormente potenziata.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

**Eventuale commento sul giudizio assegnato**

La scuola ha realizzato iniziative formative per i docenti sia chiedendo agli stessi di attingere ai fondi personali del bonus docenti, sia chiedendo la collaborazione gratuita di personale qualificato, sia partecipando alla formazione ministeriale, ad ambiti di rete scolastici e di altri enti accreditati. Le proposte formative sono state di buona qualità e hanno risposto ai bisogni formativi dei docenti, che grazie a questi percorsi si sono tenuti aggiornati e hanno conseguito competenze e certificazioni. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti diverse commissioni di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e esiti soddisfacenti. La scuola promuove il confronto professionale tra docenti, mettendo a disposizione spazi e luoghi a questo scopo

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %  CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,4	11,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		29,4	23,9	20,4
5-6 reti	X	1,5	2,3	3,5
7 o più reti		64,7	62,8	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %  CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	69,9	73,6	72,6
Capofila per una rete		19,1	16,4	18,8
Capofila per più reti		11,0	10,1	8,6

#### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %  CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	40,0	76,8	77,9	79,0

#### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento



	  SAIC86400A	%  SALERNO	  CAMPANIA	Nazionale %
Stato	2	35,5	34,5	32,4
Regione	3	12,6	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	8,9	10,9	14,5
Unione Europea	0	4,8	7,3	4,0
Contributi da privati	0	0,9	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	0	37,3	28,7	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,2	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,4	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	5	66,8	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	5,9	6,8	4,6
Altro	0	14,6	11,5	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	9,4	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,8	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	28,1	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,7	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,6	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	3,0	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,4	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	13,5	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,5	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,3	2,4	5,3

Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,9	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,2	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,0	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	1	2,3	1,4	1,3
Altro	0	4,3	4,1	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	53,7	45,4	46,3
Università	Sì	52,2	49,4	64,9
Enti di ricerca	Sì	11,0	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	44,1	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	22,1	20,8	32,0
Associazioni sportive	Sì	57,4	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	63,2	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	62,5	57,0	66,2
ASL	Sì	56,6	49,3	50,1
Altri soggetti	No	21,3	19,9	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	47,2	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	44,1	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	64,6	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	44,1	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	22,0	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	28,3	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	40,2	43,8	43,4

Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	66,9	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	18,1	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	10,2	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	33,1	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	68,5	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	51,2	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	21,3	20,9	19,0
Altro	No	12,6	13,5	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	40,0	27,3	26,5	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	0,5	51,7	61,5	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	0,0	8,6	9,3	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola   SAIC86400A	Riferimento Provinciale %  SALERNO	Riferimento Regionale %   CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	97,8	98,7	98,8

Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	64,5	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	72,5	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	54,3	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	99,3	98,4	98,5
Altro	No	18,8	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è inserita nella rete di scuole di ambito territoriale .Il nostro istituto è partner dell'associazione Olevano città gemelle e dell'ente comunale per i gemellaggi ratificati con la città di Wilmington (USA) e Longueville (Francia).Avendo avuto l'approvazione del progetto POR Scuola Viva Campania, si è consolidato il rapporto con le associazioni territoriali, con gli stakeholders e con l'Ente locale per la sua realizzazione. I vari PON 2014-2020, progettati e inoltrati dall'istituto hanno tenuto conto della creazione di sinergie con le tutte le realtà presenti nel territorio oltre che la stipula di dichiarazioni di intenti con altre scuole limitrofe di vari ordini e gradi di istruzione. Sono stati avviati e conclusi i progetti PON – FSE, Competenze di base. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa e nella partecipazione attiva agli organi collegiali. Sono inoltre, disponibili a collaborare sia dal punto di vista economico, laddove necessario, sia dal punto di vista organizzativo per la realizzazione di interventi formativi. La definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità e di tutti gli altri documenti fondamentali per la vita scolastica è avvenuta regolarmente negli organi collegiali.</p>	<p>E' auspicabile implementare accordi di rete e collaborazioni con strutture di governo territoriale e/o con altre scuole del territorio. Serve un maggiore coinvolgimento dei genitori nelle attività in rete. La scuola ha cercato di supportare il coinvolgimento dei genitori con l'attivazione di uno sportello di ascolto psicologico anche se è stata rilevata una scarsa fruizione da parte delle famiglie soprattutto dalla scuola Primaria. Nella scuola secondaria di 1° grado, si registra una poca partecipazione delle famiglie alle elezioni per il rinnovo degli organi collegiali, nonché una mancata condivisione delle problematiche che riguardano l'intera vita scolastica.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La partecipazione alle reti di scuole e il confronto con soggetti esterni quest'anno è stato davvero proficuo e ha creato le basi per un suo incremento futuro.La scuola ha raccolto idee e suggerimenti dagli incontri con i genitori, ricevendo un riscontro positivo. Alle iniziative ordinarie si sono aggiunte: Open Day " La scuolachemipiace", Progetto continuità "Costruiamo un lap book ,sui cambiamenti climatici", realizzato in collaborazione con le classi ponte dell'istituto, la partecipazione agli eventi programmati per il progetto POR</p>

Scuola Viva e i progetti PON – FSE "Competenze di base", "Progetto Stem", laboratorio di lettura . "Io leggo perché", progetto "la scuola adotta un monumento, "Progetto Bimed "Staffetta creativa" e tanti altri ancora. Nella scuola Primaria si sono attuati progetti curriculari senza incidere sul fondo d'istituto. Per il prossimo anno ci sarà l'attivazione del tempo pieno nella classe Prima della scuola primaria del plesso di Ariano, mentre anche la classe prima del plesso di Salitto sarà di 30 ore. In quest'anno scolastico è stata istituito il tempo prolungato solo per la classe prima del plesso di Ariano. La scuola svolge il suo compito in sinergia con le famiglie , gli enti, le associazioni e le agenzie formative presenti sul territorio. In particolare, le famiglie sono ampiamente coinvolte nella condivisione delle scelte educativo/didattiche effettuate dai docenti e sono sollecitate ad apportare un contributo significativo. La collaborazione con le altre scuole del territorio mira soprattutto a condividere risorse per svolgere attività di formazione e per migliorare pratiche educative e didattiche. E' stata migliorata la comunicazione all'esterno delle attività poste in essere dalla scuola e dei risultati raggiunti.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Migliorare i risultati delle prove standardizzate in matematica per tutti gli ordini di scuola. Per la scuola secondaria anche in inglese.*

#### Traguardo

*Diminuire la distanza dei risultati dalle prove INVALSI dai livelli nazionali*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Implementare i criteri di valutazione condivisi soprattutto per Matematica, Italiano e Inglese nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado.*

##### 2. Ambiente di apprendimento

*Potenziare gli ambienti di apprendimento per una didattica laboratoriale e volta ad un uso sempre più consapevole delle nuove tecnologie.*

#### Priorità

*Limitare la varianza dei risultati interni alle classi, tra le classi e tra i plessi.*

#### Traguardo

*Diminuire del 15% il numero degli studenti collocati nelle fasce piu' basse di livello*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Implementare i criteri di valutazione condivisi soprattutto per Matematica, Italiano e Inglese nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado.*

##### 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Condivisione delle informazioni riguardanti la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste degli studenti al successivo grado d'istruzione.*

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

## Priorità

*Implementazione del curricolo verticale sulle competenze chiave europee.*

## Traguardo

*Introdurre nella progettazione di ciascun CDC almeno un' unità di apprendimento finalizzata alla promozione delle competenze chiave*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Implementare i criteri di valutazione condivisi soprattutto per Matematica, Italiano e Inglese nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado.*

## Priorità

*Valutare nell'ottica della certificazione prevista per l'acquisizione delle competenze chiave*

## Traguardo

*Consolidare nella prassi didattica dell'Istituto l'uso di strumenti di osservazione e verifica delle competenze chiave*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Implementare i criteri di valutazione condivisi soprattutto per Matematica, Italiano e Inglese nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado.*

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nell'ambito dell'attuazione del Piano di miglioramento è stato elaborato il curricolo verticale delle competenze sia disciplinari sia trasversali; per il raggiungimento delle priorità indicate, si è provveduto all'elaborazione di strumenti per la loro rilevazione e valutazione ai fini della certificazione delle competenze nell'ambito del quadro di riferimento delle Indicazioni nazionali per il curricolo. Si continuerà ad operare per la progettazione in tutte le classi di Unità di apprendimento sulla base di comuni modelli di riferimento nell'ottica di una didattica e valutazione per competenze, mediante prove di verifica comuni iniziali e finali per classi parallele, elaborate nel corso del corrente anno scolastico e condivise nei dipartimenti disciplinari in verticale, nei team docenti e nei Consigli di Classe. La costruzione di percorsi progettuali nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza e dell'orientamento consente di valorizzare le competenze chiave che sono riconducibili sia a specifici ambiti disciplinari, sia alle dimensioni trasversali, promuovendo il miglioramento degli esiti di apprendimento nell'ottica sia del recupero sia della valorizzazione delle eccellenze. Nell'ambito della gestione del Piano di Miglioramento sono state attuate azioni specifiche per il monitoraggio e la valutazione del PdM, è stata così avviata l'elaborazione del bilancio sociale per la rendicontazione dei processi relativi all'ambito educativo-didattico, organizzativo e gestionale